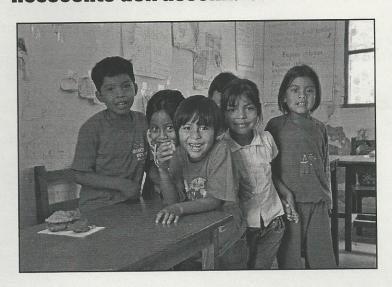


20 anni fà

Civilisti: Marc rientra e Eric parte per l'Itika Resoconto dell'assemblea



Inverno 2010 - No. 26



Gruppo di sostegno ai Guaranì della Bolivia 6763 Mairengo - gsgb@dplanet.ch - www.gsgb.ch (cp 65-7653-9)

20 anni fà ...

Cari Soci e Amici del GSGB,

attraverso la finestra il pizzo Forno tutto bianco è lì che mi guarda come venti anni fa, quando con Renzo stavamo terminando gli ultimi preparativi prima della nostra partenza in Boliva. L'entusiasmo, la gioia di partire ma anche i dubbi e le paure di allora riaffiorano nella mia mente!

La luna sta spuntando dietro alle montagne e mi fermo a pensare: questi venti anni mi corrono via davanti agli occhi come un lungo filmato.

Difficile esprimere a parole ciò che tutto questo suscita dentro di me. Il primo pensiero è che, allora come oggi nel mondo ci sono ancora tanti, troppi conflitti. Alla fine del 1990 si temeva l'intervento degli USA nel Kuwait, puntualmente avvenuto il giorno in cui salivamo sul nostro volo che ci portava verso il Nuovo Mondo.

Poi subito dopo ecco la prima immagine di Entre Rios, raggiunto nel cuore della notte proprio lo stesso giorno in cui 2 anni dopo sarebbe nato il nostro 1° figlio Isacco.

Le immagini corrono veloci ed ecco apparire Rénan con la sua famiglia e las Hermanitas (le suore che da anni già risiedevano ad Entre Rios), compagni di lavoro, dei momenti di svago ma soprattutto amici, fratelli, ...per noi una seconda famiglia a tutti gli effetti.

E finalmente ecco l'incontro con i Guaranì... un vero amore a prima vista: di questo momento posso sentire ancora il profumo del Mate che abbiamo bevuto, il gusto del Pira (pesce), il rumore del Itika (il Fiume) di quel giorno di maggio di venti anni fa!!

Poi le immagini si susseguono a raffica, tre anni che hanno cambiato inesorabilmente la nostra vita.

Ed ecco affiorano i sentimenti del giorno del distacco dalla terra Tarijeña: sarà un arrivederci o un addio? Con questo dubbio atroce e il cuore pieno di tristezza, malgrado il desiderio di rivedere i nostri cari qui in Svizzera, salutiamo Antonio, Prisca con le loro bimbe da poco arrivati in Bolivia.

Il filmato qui diventa smunto, come un vecchio film di Chaplin, ... ma ecco ricompaiono le immagine degli incontri a casa dei genitori di Antonio con il papà e la mamma di Prisca dove si abbozzava la nascita del GSGB, mentre Isacco si faceva un giretto con Elio sulla sua sedia a rotelle. Da allora anche voi fate parte del copione: volontari, civili-



Un momento di lavoro collettivo per la produzione delle corone dell'avvento

sti, il gruppo del viaggio Fosit che hanno avuto la possibilità di conoscere personalmente il mondo Guaranì e tutti voi che credete nel lavoro che, con caparbietà i Guaranì e l'Equipo, continuano a portare avanti!!

La luna è ormai alta sul Pizzo Forno, i giornali riportano anche oggi dei conflitti tra Corea del Nord e del Sud, ma accanto a tutto questo una ragnatela invisibile si è consolidata tra due mondi così lontani. Quante splendide persone abbiamo avuto il piacere di conoscere e apprezzare per "colpa" dei Guaranì!!

In barba a tutto il pessimismo di questo secolo, il mio cuore è pieno di gioia e gratitudine per avere la possibilità di vivere e condividere tutto questo con voi!

Con questi sentimenti desidero esprimervi il mio GRANDE GRAZIE, auguro a tutti voi un S. Natale pieno di gioia e serenità ed un anno nuovo ricco di soddisfazioni.

Francesca Coppa Dotti

Un anno in Bolivia

retrospettiva di Marc Assal volontario del SC

Difficile fare un riassunto o raccontare un anno di vita in una pagina A4.

Poco a poco, dopo alcuni giorni d'integrazione nell'Itika (regione del fiume Pilcomayo), a Entre Rios, una moltitudine di elementi molto differenti dalla Svizzera diventano una specie di routine. Il mercato sulla "pampa" e gli autocarri colmi d'ananas, le persone che girano a cavallo, i "tipoys" (abito) delle donne guaranì, la masticazione della coca. Tante cose che improvvisamente mi sono apparse normali, facevano parte della vita quotidiana, per me che avevo passato gli ultimi tre anni come cittadino a Losanna.

Devo dire che l'integrazione mi è stata facilitata per due ragioni.

In primo luogo l'equipe; rivedo Renán e Nilda che mi aiutano a scaricare le valige dal bus in agosto 2009, Noè e la sua famiglia, Alba e Willy, Juan de Dios, un'equipe aperta e generosa che subito mi ha preso sotto la sua ala come un amico o un collega. Non posso contare il numero di fine settimana in cui abbiamo condiviso una grigliata, un (e talvolta di più!) bicchiere di vino (mescolato con coca-cola). Ben presto la famiglia di Noè è diventata la "mia" famiglia e mi ha aiutato a sentirmi "a casa". I suoi

figli molto vivaci mi hanno fatto a volte ridere fino alle lacrime, le discussioni che abbiamo avuto durante le lunghe ore di 4x4 mi ha insegnato tanto sul paese, le sue speranze, il suo destino. In secondo luogo i Guarani: grazie all' equipe che mi ha introdotto nella prima riunione (senza questo, nulla sarebbe stato possibile), ho imparato poco a poco a conoscere questa cultura e sono stato sorpreso di scoprire la loro apertu-

Devo dire anche che il mio arrivo è stato facilitato dal passaggio di altri " gringos suizos " nell' Itika. Il nome di Renzo e Antonio è sulla bocca di tutti e si nota che il rispetto e l'amicizia nata diversi anni fa rimane impressa nella memoria. Con queste premesse l'integrazione è stata semplice e ascolto con meraviglia le storie terribili, magnifiche di questo popolo... il tramonto inonda il Pilcomayo. La generosità della comunità è incredibile, ad ogni passaggio da Tentaguazu o Chalana Vieja, siamo stati accolti con un pesce cotto sul fuoco, qustosissimo.

L'inizio del 2010 ha segnato una pietra miliare nella mia breve esperienza in Bolivia. Arriva Lea, e sono sollevato dal fatto che abbia scelto di unirsi a me. Condividere questa esperienza con qualcuno





Marc a Ñaurenda in una classe di giovani guarnì

che possa capire ciò che i miei sentimenti di "occidentale" mi fanno provare, è stato molto importante per me e le sono molto grato. Quando oggi parliamo della Bolivia, i nostri occhi s'incrociano e la dicono lunga sulla nostra esperienza comune.

Il progetto di gestione dei rifiuti ha anche iniziato a prendere forma nei primi mesi del 2010 e sono felice di restituire in parte quello che ho imparato al fianco del Guarani. Il tempo vola, la nostra casetta nel cortile della casa dell'amministratore Vilnor, inizia ad essere carina, con un piccolo orto, alcuni fiori. Inesorabile arriva l'inverno, e viviamo tra aprile e maggio i nostri ultimi mesi di "entrerrianos" avvolti nei nostri pesanti maglioni. Pre-

sto bisogna pensare alla partenza, che è stata dolorosa come potrete immaginare. Un "abraso" finale a tutto l'equipe che si riunisce per un "arrivederci" sulla piazza del paese. Il cuore contrito, addossati gli uni agli altri nel taxi, passiamo per l'ultima volta davanti a Narvaez direzione Tarija.

Un anno in Bolivia, volti, nomi, luoghi, sapori e soprattutto amicizie che rimarranno per sempre scolpito nel mio cuore.

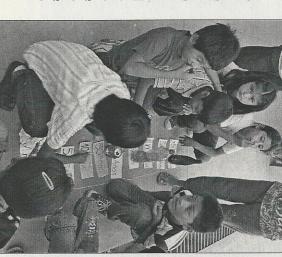
Grazie a tutti coloro che mi hanno sostenuto in questo progetto, qui e laggiù. Sarò loro eternamente gra-

Marc Assal volontario del Servizio Civile

Impressioni da Entre Rios di Eric Vimercati, nuovo volontario del servizio civile

di recarmi in nessuna delle comuvisa di soggiorno, che non nell'ufversi uffici amministrativi di Santa chè in queste prime 3 settimane con l'equipe dell'EAPG. Anche perto del mio lavoro in collaborazione dettagliarvi più di tanto a proposi Bolivia... per cui per ora non potrò co tempo dopo il mio arrivo qui in munque non tarderà! dall'associazione ... cosa che coficio dell'EAPG a Entre Rios. E fino-Cruz e Tarija, per poter ottenere il ho trascorso ben più tempo nei di-Questa edizione di Yayora esce po nità indigene Guaranì sostenute ra non ho ancora avuto l'occasione

gno si realizzasse. Così, con il presulla fauna selvatica in Tanzania, aver svolto la mia tesi di bachelor glia e da poco ho terminato gli stusunto nel progetto. Ora che effetcontattato Renzo per vedere se ci dato da fare per far si che tale sodi in ambito ambientale nella scuomercati, ho 25 anni, abito a Cure-Mi presento: mi chiamo Eric Vivilegiato per poter terminare il mio vuta dal comitato del GSGB e dalfelice e onorato per la fiducia ricetivamente mi trovo qui, mi sento versi mesi di servizio civile, ho testo di dover svolgere ancora dilontano era tanta, per cui mi sono la voglia di ripartire in un paese Lullier, nel canton Ginevra. Dopo la universitaria professionale di fosse una possibilità di essere asl'equipe dell'EAPG, e poi un po' pri-



Bambini che imparano giocando

due occasioni precedenti! già avuto l'occasione di visitare in Bolivia, paese a me caro che ho impiego di servizio civile proprio in

a Losanna, per conoscerci e farmi opportuno concentrare le forze ir come potermi inserire nella contisua esperienza vissuta a Entre me ovunque, per noi essere uman un futuro un po' migliore, qui cobientali. Così da poter sperare ir dei più giovani alle questioni amto se si tratta di sensibilizzazione una base che già esiste, soprattutcompletamente nuovo, trovo più tosto che lanciarmi in qualcosa d nuità del lavoro da lui svolto. Piut-Rios e nel campo, e poi per vedere raccontare direttamente da lui la Prima di partire ho incontrato Marc

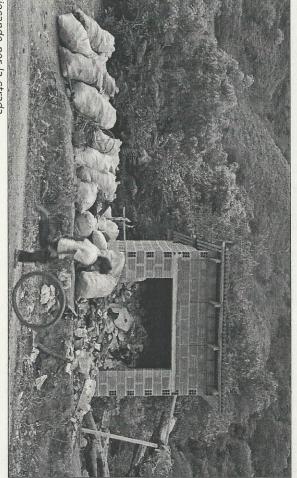
> tura e per l'ambiente vitale nostro e di tutte le altre forme di vita ... la Na-

stendo quasi quotidianamente a d'accesso all'università di Tarija scioperano e bloccano la strada aiuti dalle autorità, studenti che dendo maggiori riconoscimenti e plaza central a Santa Cruz chievarie forme di protesta sociale per pretendendo la dimissione del dimesse per essere fiduciosi. Assipenso comunque ci siano le prere ancora lunga e impegnativa marciano per rivendicare i loro direttore corrotto, campesinos che no per oltre una settimana nella rose persone disabili che accampale strade e piazze cittadine (nume-Malgrado la strada possa sembra-

> bra determinato a volere un camche da ogni singola persona! biamento: per poter vivere meglio, ritti, ecc.), il popolo boliviano semre decisioni importanti ... ma anle autorità e da chi spetta prendea partire da subito! Dipende sì dal-

gestione dei rifiuti qui nell'Itika sidente Evo Morales! gli adulti di domani! Prima che collaboratori e infine dai giovani... tanza dalle autorità, dai divers Guasu venga data la giusta impor-Mama tanto evocato pure dal premente quel rispetto per la Pacha Così spero che alla questione della 'immondizia seppellisca completa-

volontario del Servizio Civile Eric Vimercat



Giocando per la strada



Verbale Assemblea ordinaria - 17 aprile 2010

Il rapporto presidenziale accenna brevemente alla situazione dell' attuale governo Boliviano. Le ultime elezioni nazionali hanno rafforzato l'unità ed il credo comune all'interno del paese. Il governo sembra più stabile: il 60 % dei votanti ha dato nuovamente fiducia al partito del presidente Morales.

Nella nostra regione, dove operano l'équipe e l'APG, per la prima volta nella storia, l'organizzazione guaranì della provincia O'connor é presente alle elezioni municipali con una propria lista di candidati.

Riguardo al progetto, durante quest'anno l'impegno del comitato del GSGB, unitamente ai collaboratori in Bolivia, sarà quello di dare maggior coscienza e sicurezza alla popolazione locale. Attraverso il nuovo progetto di rafforzamento istituzionale si desidera valorizzare ciò che si è fatto negli anni per pianificare in forma più mirata le attività.

Attività realizzate

Brevemente eccovi le attività che il gruppo ha sostenuto lo scorso anno: spettacolo musicale con Nina Dimitri a Faido; stesura di due numeri del volantino informativo Yayora, consueto fine settimana di due giorni in novembre a Mairengo per la costruzione delle corone d'avvento con vendita a Bellinzona alla chiesa del Sacro Cuore e contratto finale e sostegno al volontario del SC Marc Assal.

Marc da settembre si trova in Bolivia. La sua presenza nelle equipe si è presto rilevata molto preziosa, subito ha assunto un ruolo adatto alle sue caratteristiche e la sua integrazione nella zona guaranì è stata ancora una volta molto buona.

Situazione finanzaria

A livello finanziario: il 2009 del GSGB chiude con una maggior entrata di fr. 2430.91. Entrate fr. 52'898.91, uscite fr. 50'468.-.



Anche lavorando ci si diverte

Attività realizzate in Bolivia

Nella proprietà di Naurenda hanno recintato tutta la proprietà fiscale che spetta ai guaranì, in cui è contenuta la stessa (in totale 10 km circa). Come sempre in questo processo organizzativo e lavorativo l'EAPG ha lavorato fianco a fianco con la gente, e vi è stata una buona partecipazione di tutta la comunità, comprese le donne. Il processo ha portato anche a una maggior presa di coscienza sul fatto di esser proprietari di questa terra, cancellando certi dubbi a cui avevamo accennato in passato. Grazie alla recinzione già da subito si è potuta ottenere un'assenza di abusi di sfruttamento di legname da parte di terzi. E' pure stato portato a termine il difficile processo di suddivisione delle terre coltivabili tra le 4 comunità proprietarie, che hanno deciso di suddividere tra loro pure il 70% del bestiame, e di gestire il rimanente 30% in comune con supervisione dell'APG.

Nel resto della zona sono stati creati altri sistemi di irrigazione per aumentare la sicurezza alimentare. In totale ora ce ne sono 8 funzionanti grazie ai quali si producono ortaggi.

Per il progetto "filiaciòn de niños" (appoggiato da Memorial Flo) la dottoressa ha potuto correggere e fare 414 certificati di nascita (l'anno scorso 133).

Itayuro una comunità vicino a Timboy, zona in cui tradizionalmente la dominazione dei karai (non Guaranì) è sempre stata molto forte, ha deciso di buttarsi in un cammino proprio e affiancarsi all'APG. Marc Assal, volontario del servizio civile, che collabora con l'EAPG da settembre, ha seguito da vicino e con molto entusiasmo questo processo, e si è chiesto se non si potesse affrontare meglio il tema dei rifiuti e la loro separazione. Con l'unità educativa di Ñaurenda è nato un piccolo progetto pilota di sensibilizzazione medioambientale.

La produzione e vendita di miele continua a funzionare bene, il prodotto totale annuo per es. a Puerto Margerita è stato stimato quest'anno attorno a 2000 kg. L'autoconsumo è parte importante, ma il miele guarani (Ei) viene venduto, anche con l'aiuto dell'EAPG, a Entre Rios, con importante ricavo.

Nel 2009 l'EAPG ha appoggiato per l'ultima volta il sostentamento dei ragazzi (130) dei 3 internati perché non sono stati trovati fondi per continuare questo finanziamento, esso passa ora quindi in mano all'APG.

Come si vede nel complesso alcuni progetti bene, altri si sono arenati o necessitano ancora di appoggio tecnico; molte altre idee di progetti potenziali nascono dalle esperienze di vita con la gente laggiù. L'idea espressa un anno fa di realizzare un progetto di "rinforzo istituzionale" dell'APG sta quindi prendendo piede. Abbiamo già realizzato una bozza di progetto unitamente all'EAPG; l'idea è appunto di rivedere tutto il cammino fatto per poter poi pianificare al meglio il futuro, lavorando se possibile sempre più con l'APG, che sul posto deve assumere appieno il ruolo che le spetta.

Prisca Guglielemetti

Situazione attuale del progetto

Dopo 20 anni di accompagnamento e sostegno allo sviluppo del popolo Guaranì dell'Itika Guasu da parte dell'Equipe di Entre Rios, il GSGB ha ritenuto importante fare il punto della situazione.

A metà di quest'anno, assieme all'équipe, si è preparato un documento di lavoro che permetta ai tecnici in Bolivia di raccogliere dapprima una serie d'informazioni che spaziano dal campo socio-sanitario a quello produttivo ed educativo.

Dall'analisi di questi dati dovrebbe poter scaturire la visone del popolo Guaranì, dopo questi anni di lavoro in comune.

In base ai risultati che si otterranno, verrà poi preparato un secondo documento di lavoro che andrà a focalizzare i punti deboli con l'obiettivo di elaborare un progetto che rafforzi l'istituzione indigena APG.

Il GSGB ritiene importante investire anche economicamente in un progetto non prettamente produttivo in modo di dare gli strumenti indispensabili all'APG per raggiungere l'autodeterminazione a medio termine.

L'associazione apre dunque un nuovo capitolo, certa di poter sempre contare sul vostro appoggio e sostegno.

Il comitato del GSGB vi ringrazia di tutto cuore e vi augura BUONE FESTE.



Correre a riciclare i rifiuti

